



**Cremona**

COMUNE DI CREMONA

**AVVISO DI MOBILITÀ VOLONTARIA TRA ENTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER IL RECLUTAMENTO DI DUE UNITÀ LAVORATIVE CON IL PROFILO PROFESSIONALE DI COORDINATORE EDUCATORE/ ISTRUTTORE EDUCATORE ABILITATE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA PRESSO LE SCUOLE DELL'INFANZIA (Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione/Area degli Istruttori)**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE RISORSE UMANE**

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. \_\_\_\_\_, ad oggetto "Indizione della procedura di mobilità volontaria tra Enti della P.A., ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001, per il reclutamento di n. 2 unità lavorative con il profilo professionale di coordinatore educatore/ istruttore educatore abilitate all'insegnamento della religione cattolica nelle scuole dell'infanzia (area dei funzionari e dell'elevata qualificazione/area degli istruttori)";

richiamati:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 con particolare riferimento all'art. 30 "Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse";
- il D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";
- il vigente C.C.N.L. dei dipendenti del comparto Funzioni Locali;
- il Regolamento per la disciplina dei concorsi, dell'accesso agli impieghi e delle procedure selettive del Comune di Cremona;

**RENDE NOTO**

che è indetta una procedura di mobilità esterna volontaria presso il Comune di Cremona, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, per il reclutamento di **due unità lavorative con il profilo professionale di coordinatore educatore/istruttore educatore - o profilo/area equivalente/corrispondente - abilitate all'insegnamento della religione cattolica nelle scuole dell'infanzia (area dei funzionari e dell'elevata qualificazione/area degli istruttori)**. Le unità utilmente posizionate nella graduatoria di merito saranno assegnate al settore politiche educative, istruzione.

**1- REQUISITI RICHIESTI**

Possono partecipare alla procedura di mobilità i lavoratori in possesso, alla data di scadenza del presente avviso, dei seguenti requisiti:

- a) essere in servizio con contratto a tempo indeterminato, pieno o parziale, presso le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, con inquadramento nell'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione/degli istruttori del C.C.N.L. dei dipendenti del Comparto Funzioni Locali (o area equivalente se CCNL di diverso Comparto), con il profilo professionale di coordinatore educatore/istruttore educatore (o profilo/area equivalente/ corrispondente).
- b) essere in possesso di uno del titolo previsto dai punti 4.2 e 4.3 dell'intesa tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Presidente della Conferenza episcopale italiana del 28 giugno 2012 resa esecutiva ai sensi del D.P.R. 175/2012, come specificato nell'Allegato A al presente avviso, relativo ai titoli di qualificazione professionale per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole dell'infanzia; in ogni caso, prima del trasferimento presso il Comune di Cremona i candidati idonei dovranno acquisire l'idoneità canonica rilasciata dall'ordinario diocesano della Diocesi di Cremona, qualora non ne siano già in possesso.
- c) essere in possesso dell'idoneità psico-fisica all'impiego e alle mansioni relative al posto da ricoprire;
- d) non aver subito condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti che impediscano l'esecuzione della prestazione lavorativa presso la P.A.;
- e) non essere incorsi in procedure disciplinari conclusesi con sanzioni superiori al rimprovero scritto, nel corso dei due anni precedenti la data di pubblicazione del presente avviso. Il candidato dovrà dichiarare gli eventuali procedimenti disciplinari in corso.

## **2- PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Per essere ammessi alla selezione gli aspiranti dovranno inviare la domanda di partecipazione esclusivamente per via telematica attraverso il PORTALE UNICO DEL RECLUTAMENTO "InPA" (<https://www.inpa.gov.it/>).

Il candidato, previa autenticazione attraverso i sistemi SpID, CIE, CSN, eIDAS dovrà compilare il modulo elettronico sul sistema InPA, raggiungibile dalla rete internet "[https://www.inpa.gov.it](https://www.inpa.gov.it/)" previa registrazione sullo stesso sistema.

La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda dovranno essere completati entro il giorno

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata dal sistema al termine della procedura di invio.

È possibile per il candidato modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza dell'avviso, anche se già precedentemente inviato; in tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

All'atto della registrazione al Portale l'interessato compilerà il proprio curriculum vitae, completo di tutte le generalità anagrafiche richieste, unitamente alla dichiarazione del possesso dei requisiti di cui al punto 1.

In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'amministrazione che bandisce il concorso, che impedisca l'utilizzo della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, è prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. In tale caso, l'amministrazione pubblicherà sul sito istituzionale e sul Portale Unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

Ai sensi del DPR 445/2000 le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione. Nel caso di dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato DPR.

Le domande di mobilità eventualmente già presentate al Comune di Cremona non saranno prese in considerazione. Pertanto, gli interessati alla selezione sono invitati a presentare una nuova domanda secondo le modalità di cui al presente avviso.

### **3- ALLEGATI ALLA DOMANDA**

Alla domanda dovrà essere allegato **il nulla osta al trasferimento presso il Comune di Cremona** rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza, qualora prescritto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001; nel caso in cui non risulti necessario il nulla osta, l'interessato dovrà produrre apposita attestazione dell'Ente di appartenenza.

### **4- CRITERI DI SELEZIONE**

Gli uffici del settore Risorse Umane procederanno alla disamina delle istanze pervenute entro il termine indicato nel presente avviso, ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità.

Successivamente, la Commissione preposta all'espletamento della procedura procederà all'effettuazione dei colloqui individuali con i candidati, anche attraverso l'analisi di casi pratici, finalizzati alla verifica del possesso delle competenze attitudinali e professionali, con riferimento ai contenuti tipici della figura ricercata e, in seguito, all'esame dei curricula ai fini della valutazione dei titoli.

La Commissione avrà a disposizione un punteggio massimo di 40 punti, di cui:

a) 30 punti per la valutazione del colloquio, attribuiti in relazione al grado di rispondenza ai requisiti professionali e alle competenze attitudinali, come di seguito indicato:

- da punti 25 a 30: molto adeguato
- da punti 21 a 24: adeguato
- fino a 20 punti: non adeguato/parzialmente adeguato.

In ordine alle competenze attitudinali verrà valutato il possesso di:

1. capacità relazionale nei rapporti interpersonali, quale capacità di comprendere i bisogni, gli atteggiamenti degli altri e interagirvi in modo costruttivo ed efficace;
2. capacità di gestione dei conflitti e delle situazioni stressanti, quale abilità di strutturare interventi orientati alla risoluzione delle divergenze esistenti, regolando il proprio vissuto emotivo;
3. capacità di *problem solving*, quale capacità di cogliere e approfondire gli elementi chiave di un problema per la sua soluzione, nonché di ricercare le risposte più efficaci ed adatte ai problemi complessi;
4. capacità di apprendere, flessibilità e adattamento ai differenti contesti, quale capacità di organizzare il proprio apprendimento sia individualmente che in gruppo, a seconda delle richieste e del contesto.

Saranno inseriti in graduatoria i candidati che riporteranno nel colloquio un punteggio pari ad almeno 21/30.

b) 10 punti per la valutazione dei titoli, attribuiti secondo i seguenti criteri:

- anzianità di servizio maturata nel profilo professionale di coordinatore educatore/istruttore educatore per le scuole dell'infanzia locali o di scuole dell'infanzia statali. (o profilo corrispondente): 0,5 punti per anno scolastico fino a max 5 punti;
- possesso del titolo di studio abilitante all'insegnamento presso le scuole dell'infanzia: 5 punti.

La valutazione dei titoli verrà effettuata dalla Commissione preposta alla procedura al termine di tutti i colloqui.

La Commissione valuterà esclusivamente i titoli dichiarati nella domanda di partecipazione alla procedura.

## **5- CALENDARIO DEI COLLOQUI**

I candidati ammessi alla selezione saranno informati della data e della sede di svolgimento dei colloqui mediante pubblicazione sul Portale Unico del Reclutamento InPA ([www.inpa.gov.it](http://www.inpa.gov.it)) e sul sito web del Comune di Cremona [www.comune.cremona.it](http://www.comune.cremona.it) - home page, "novità", "in evidenza"; oppure "amministrazione trasparente", "concorsi e selezioni"). Nessun altro strumento di comunicazione verrà attivato; pertanto, è onere del candidato verificare le suddette comunicazioni.

Al colloquio i concorrenti dovranno esibire un documento legale di identità con fotografia, in corso di validità.

Il candidato che non si presenterà al colloquio, per una qualsiasi causa anche non dipendente dalla sua volontà, sarà considerato rinunciatario.

## 6- DISPOSIZIONI FINALI

Il presente avviso non vincola in alcun modo il Comune di Cremona che si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare in qualsiasi momento l'avviso medesimo.

Resta ferma la facoltà del Comune di Cremona di non selezionare alcuno dei candidati qualora nessuno fosse in possesso di caratteristiche rispondenti alle funzioni/mansioni riferite al posto a selezione o di non procedere al trasferimento per mobilità.

Ai sensi della normativa vigente i dati forniti dagli aspiranti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse e strumentali alla presente selezione (vedasi allegata informativa).

Per ogni eventuale chiarimento: settore Risorse Umane - Piazza del Comune, 8 - 3° piano - Cremona (tel. 0372/407281 - 407223 - 407274 e-mail: [ufficio.concorsi@comune.cremona.it](mailto:ufficio.concorsi@comune.cremona.it)) - avviso pubblicato sul Portale Unico del Reclutamento InPA [www.inpa.gov.it](http://www.inpa.gov.it) e sul sito web del Comune di Cremona : [www.comune.cremona.it](http://www.comune.cremona.it) (home page, "novità", "in evidenza"; oppure "amministrazione trasparente", "bandi di concorso").

Cremona, \_\_\_\_\_

Il Dirigente del settore Risorse Umane  
(dott. Fabio Scio)



TITOLI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE IRC PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA INTESA 28.6.2012 (DPR 175/2012), DM 15.7.1987, DM 70/2020	Titoli di qualificazione professionale per l'insegnamento della religione cattolica nella scuola dell'infanzia e primaria	Condizioni di validità
4.2.1 - a)	<p>titolo accademico:            Baccalaureato, licenza o dottorato in Teologia o nelle altre discipline ecclesiastiche; licenza in Teologia nelle sue varie specializzazioni, in Scienze Bibliche, in Sacra Scrittura, in Missiologia</p>	Dall'a.s. 2017-18 (4.3)
4.2.1 - b) – DM 70/2020	<p>attestato di compimento del regolare corso di studi teologici (Corso di Teologia) in un seminario maggiore</p>	Dall'a.s. 2017/18 (4.3)
4.2.1 - c)	<p>laurea magistrale in scienze religiose, licenza in scienze religiose, Diploma di Alta Specializzazione in Scienze Religiose, rilasciato dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Italo Mancini" dell'Università di Urbino</p>	Dall'a.s. 2017/18 (4.3)
4.2.1 - 4.2.3 – DM 70/2020	<p>Licenza in Scienze dell'Educazione con specializzazione in "Educazione e Religione"</p>	Dall'a.s. 2017/18 (4.3)
4.2.1 - 4.2.3 – DM 70/2020	<p>Laurea magistrale in Scienze dell'Educazione con specializzazione in "Pedagogia e didattica della Religione" e in "Catechetica e Pastorale giovanile"</p>	Dall'a.s. 2017/18 (4.3)
4.2.2 – b)	<p>sacerdoti, diaconi o religiosi in possesso di qualificazione riconosciuta dalla Conferenza episcopale italiana in attuazione del can. 804, par. 1, del Codice di diritto canonico e attestata dall'ordinario diocesano.</p>	Dall'a.s. 2017/18 (4.3)
4.2.2 - 4.3	<p>insegnanti della sezione o della classe purché in possesso della idoneità e di uno specifico master di secondo livello per l'insegnamento della religione cattolica approvato dalla Conferenza episcopale italiana</p>	Dall'a.s. 2017/18 (4.3-2.6) Insegnanti della sezione o della classe riconosciuti idonei

#### 4.3.1.a) – a.1)

ferrna restando l'ideoneità, coloro che siano in possesso di un diploma accademico di magistero in scienze religiose rilasciato, entro l'ultima sessione dell'anno accademico 2013-2014, da un istituto superiore di scienze religiose approvato dalla Santa Sede;

ferrna restando l'ideoneità, coloro che siano in possesso congiuntamente di una laurea di II livello dell'ordinamento universitario italiano e di un diploma di scienze religiose rilasciato, entro l'ultima sessione dell'anno accademico 2013-2014, da un istituto di scienze religiose riconosciuto dalla Conferenza episcopale italiana;

Titolo per l'insegnamento della religione cattolica dal 31.10.2012 al termine dell'a.s. 2016-17 purché rilasciato entro l'ultima sessione dell'a.a. 2013-14 a docente in possesso di riconoscimento di idoneità **(4.3.1)**

#### 4.3.1.a) – a.2)

ferrna restando l'ideoneità, coloro che siano in possesso di un diploma di scienze religiose rilasciato, entro l'ultima sessione dell'anno accademico 2013-14, da un istituto di scienze religiose riconosciuto dalla Conferenza episcopale italiana;

diploma di scienze religiose, titolo per l'insegnamento della religione cattolica dal 31.10.2012 al termine dell'a.s. 2016-17, purché rilasciato entro l'ultima sessione dell'a.a. 2013-14 a docente in possesso di riconoscimento di idoneità **(4.3.1)**

#### 4.3.1.b) – b.1)

ferrna restando l'ideoneità, coloro che siano in possesso di un diploma di scienze religiose rilasciato, entro l'ultima sessione dell'anno accademico 2013-14, da un istituto di scienze religiose riconosciuto dalla Conferenza episcopale italiana;

diploma di scienze religiose, titolo per l'insegnamento della religione cattolica dal 31.10.2012 al termine dell'a.s. 2016-17, purché rilasciato entro l'ultima sessione dell'a.a. 2013-14 a docente in possesso di riconoscimento di idoneità **(4.3.1)**

#### 4.3.1.b) – b.2)

ferrna restando l'ideoneità, insegnanti della sezione o della classe che abbiano impartito l'insegnamento della religione cattolica continuativamente per almeno un anno scolastico nel corso del quinquennio 2007-2012;

dal 31.10.2012 al termine dell'a.s. 2016-17. Insegnanti della sezione o della classe, in possesso di idoneità, con almeno un anno IRC

#### 4.3.1.b) – b.3)

ferrna restando l'ideoneità, coloro che abbiano frequentato nel corso dell'istituto magistrale l'insegnamento della religione cattolica e abbiano impartito l'insegnamento della religione cattolica continuativamente per almeno un anno scolastico nel corso del quinquennio 2007-2012.

dal 31.10.2012 al termine dell'a.s. 2016-17. Insegnanti frequentanti IRC nel corso dell'istituto magistrale, in possesso di idoneità, con almeno un anno IRC nel quinquennio 2007-2012; **(4.3.1)**

#### 4.3.2. (primo periodo)

A far data dall'anno scolastico 2017-2018, sono in ogni caso da ritenere dotati della qualificazione necessaria per l'insegnamento della religione cattolica gli insegnanti che, riconosciuti idonei dall'ordinario diocesano, siano provvisti dei titoli di cui al punto 4.3.1. e

Dall'a.s. 2017-2018, IRC con titoli del punto 4.3.1, in possesso di idoneità, con almeno un anno IRC entro la fine dell'a.s. 2016-17 **(4.3.2)**

abbiano anche prestato servizio continuativo per almeno un anno nell'insegnamento della religione cattolica entro il termine dell'anno scolastico 2016-17.

Sono altresì fatti salvi i diritti di tutti coloro che, in possesso dei titoli di qualificazione previsti dall'intesa del 14 dicembre 1985 (punti 4.4, 4.5, 4.6, 4.6.1 e 4.6.2), come successivamente modificata, entro la data del 31.10.2012, abbiano prestato servizio, nell'insegnamento della religione cattolica, continuativamente per almeno un anno scolastico dal 2007-2008.

#### **4.3.2. (secondo periodo)**

Almeno un anno IRC dall'a.s. 2007-2008 al 31.10.2012 per chi:

a) dall'a.s. 1990-91 si trovava in una delle seguenti condizioni:

- insegnanti del circolo didattico che abbiano frequentato nel corso degli studi secondari superiori l'insegnamento della religione cattolica o comunque riconosciuti idonei dall'ordinario diocesano.

- sacerdoti, diaconi oppure religiosi in possesso di qualificazione CEI in attuazione del can. 804, par. 1, del codice di diritto canonico e attestata dall'ordinario diocesano (4.4-a Intesa 1985) - *fornito di titolo di studio valido per l'insegnamento nelle scuole materne ed elementari, abbia frequentato nel corso degli studi secondari superiori l'insegnamento della religione cattolica o comunque sia riconosciuto idoneo dalla CEI (4.4-b Intesa 1985)*

- *fornito di altro diploma di scuola secondaria superiore, abbia conseguito almeno un diploma rilasciato da un Istituto di scienze religiose riconosciuto dalla CEI. (4.4-b Intesa 1985)*

b) fino all'a.s. 1989-90:

- in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore fosse iscritto alle facoltà o agli istituti di cui al punto 4.5.

**(4.6.1 Intesa 1985)**

c) nell'a.s. 1985/86 si trovava in una delle seguenti condizioni:

- *insegnanti della scuola materna e della scuola elementare in servizio nell'anno scolastico 1985-86 (4.6.2-a Intesa 1985)*

- *insegnanti incaricati di sostituire nell'IRC l'insegnante di classe nelle scuole elementari, che con l'a.s. 1985/86 abbiano*

